

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, com'è il Dio in cui noi crediamo? Come lo immaginiamo? La liturgia di questa domenica, di fronte all'intrecciarsi del bene e del male, ci consegna l'immagine di un Dio paziente e misericordioso, che rispetta i ritmi di maturazione e di crescita di ogni persona; un Dio presente nel mondo, che invita ma non costringe, che sollecita ma rispetta la libertà, che non condanna ma attende. È questo Dio, il nostro Padre, che oggi ci chiama a celebrare l'Eucaristia affinché possiamo crescere nella comunione con lui e con i fratelli.

Iniziamo questa nostra celebrazione unendo le nostre voci con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, il bene e il male convivono nella storia del mondo e anche nella storia di ciascuno di noi. Noi crediamo che il Signore è buono e perdona, che dopo il peccato concede sempre la possibilità di pentirsi. Il suo giudizio arriverà alla fine, ora egli attende fiducioso da parte nostra la volontà di amarlo e di vivere la sua parola. Domandiamo il dono della sua misericordia perché ci rinnovi e ci perdoni.

- **Signore Gesù**, abbiamo talmente tanta fretta di ottenere ciò che desideriamo che non siamo più capaci di domandarci perché lo vogliamo. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, siamo troppo veloci nell'esprimere sentenze e con la nostra veemenza calpestiamo anche i piccoli semi di speranza. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, vogliamo il potere, ma non siamo disposti ad assumerci le responsabilità che esso comporta. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Per gli ebrei che vivevano fuori della terra di Israele era necessario tenere sempre viva la fede nel Dio dei padri, che opera secondo una giustizia ispirata non alla forza, ma all'amore: viene così insegnato uno stile d'azione a ogni credente.

II Lettura. Lo Spirito Santo è l'aiuto interiore che riceviamo in dono per sostenerci nella nostra debolezza di creature. L'Apostolo ci mostra come tale Spirito agisce in noi.

Vangelo. Il Regno di Dio annunciato da Gesù è rivestito di semplicità, richiede la pazienza dell'agricoltore che rende comprensibile la mitezza stessa del Signore. Così la parabola del Vangelo richiama l'attenzione al modo di agire di Dio: non la frenesia di un risultato immediato, ma il lavoro paziente di far prevalere il bene sul male attraverso un lento processo di crescita.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza: ci suggerisce che cosa è opportuno domandare, prega in noi e per noi. Abbandoniamoci al suo aiuto e preghiamo con fiducia il Padre, dicendo: **Ascoltaci, o Signore.***

1. Per la Chiesa: non prenda sonno nell'edificazione del regno di Dio e vigili prontamente nell'attesa del Signore. Preghiamo.

2. Per la pace nel mondo: le guerre, le divisioni e le ingiustizie, che come zizzania crescono nel mondo, non impediscano ai credenti di accogliere e vivere la parola di Dio che salva e produce in noi frutti di vita eterna. Preghiamo.
3. Per coloro che sono duri e intransigenti nei loro giudizi e nei loro gesti: non smarriscano la consapevolezza della propria umanità e siano rispettosi della vita e della dignità altrui. Preghiamo.
4. Per chi si sente escluso o condannato dal giudizio degli altri: possa sperimentare l'accoglienza di Cristo e ritrovare fiducia nella vicinanza dei credenti. Preghiamo.
5. Per noi qui riuniti: la partecipazione all'eucaristia ci insegni a riconoscere umilmente la nostra piccolezza e la grandezza della nostra vocazione in Dio. Preghiamo.

O Signore, esaudisci le nostre invocazioni e donaci di camminare nella vita secondo i tuoi disegni. Facci percepire che la santità è dono tuo e rendici docili all'azione dello Spirito Santo perché intraprendiamo con convinzione e coraggio il sentiero della vita cristiana.

*A te, o Signore, benedizione e lode nei secoli dei secoli. **Amen.***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Chiediamo al Padre che il suo Regno si diffonda silenziosamente per attuare nell'oggi il suo disegno di salvezza: **Padre nostro...**